



AgrobrescianoVita: «Welfare chilometro zero per le persone»



Sul palco. I vertici di AgrobrescianoVita Ets a Ghedi

L'assemblea

GHEDI. «AgrobrescianoVita Ets è una sorta di welfare a km zero centrato sui bisogni delle persone in termini di salute, sostegno allo studio, attività sportive e ricreative», lo ha ribadito anche ieri il presidente di AgrobrescianoVita Ets, Angeluccio Prestini, nel corso dell'assemblea dei soci dell'associazione mutualistica dedicata al sostegno delle famiglie dei soci e dei clienti di **Bcc Agro-**

bresciano. «AgrobrescianoVita Ets - ha proseguito -, è nata per volontà della **Bcc Agrobresciano** nell'ambito del progetto regionale Mutue di Comunità. Nella nostra regione ci sono 13.000 associazioni mutualistiche che operano a favore di 11.000 associati e di 23.000 assistiti, assicurando forme di sostegno in ambito sanitario, culturale, ricreativo e di assistenza alla famiglia». Vale la pena di ricordare che gli associati hanno diritto alle agevolazioni previste non solo in Lombardia, ma anche in altre regioni, perché

il Credito Cooperativo ha avviato progettualità che hanno portato alla costituzione di nuove associazioni mutualistiche. A livello nazionale sono attive 53 associazioni, che, convenzionate con 2.500 strutture sanitarie e 1.200 esercenti locali, contano più di 80.000 associati. La sola AgrobrescianoVita Ets è convenzionata con 115 centri sanitari e 40 esercenti non sanitari.

All'assemblea c'era anche Osvaldo Scalvenzi, presidente di **Bcc Agrobresciano**: «Affinché AgrobrescianoVita Ets possa camminare con le sue gambe - ha detto - c'è la necessità di far crescere il numero degli associati, che attualmente sono 101. In pratica siamo all'inizio perché, dopo la costituzione di questa realtà, è arrivato il Covid, che ha bloccato tutto. Siamo fiduciosi, perché i numeri raccontano di un welfare territoriale in forte espansione, anche a fronte dei crescenti bisogni delle persone e delle famiglie. Associazioni come AgrobrescianoVita Ets, che lo scorso settembre ha ottenuto la qualifica di Ente del Terzo Settore, diventano attori importanti di una rete di sostegno capace di offrire risposte specifiche, valorizzando e promuovendo reti territoriali composte da attori pubblici, privati e associazioni».

All'ordine del giorno dell'assemblea c'erano le comunicazioni del presidente, quindi la discussione e l'approvazione del bilancio 2022, approvato all'unanimità. Si è inoltre deliberato di destinare l'avanzo di esercizio, pari a 19.235 euro, ad incremento del fondo di riserva libero. // GAF

